

SITO DI INTERESSE NAZIONALE DEL “SULCIS IGLESIENTE GUSPINESE”

Verbale della seconda riunione della Conferenza di Servizi istruttoria convocata ai sensi dell’art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 28 gennaio 2021.

Il giorno **28 Gennaio 2021** alle ore **11:30** si tiene, esclusivamente in modalità di videoconferenza, in conformità con le misure adottate per fronteggiare l’emergenza COVID-19, la seconda riunione della Conferenza di Servizi istruttoria convocata, ai sensi dell’art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., con nota prot. n. 104474/MATTM del 14/12/2020.

Si ricorda che il resoconto sintetico della prima riunione della Conferenza di Servizi istruttoria, tenutasi il 23 giugno 2020, per l’esame del documento “*Progetto di bonifica della falda dell’agglomerato industriale di Portovesme*”, trasmesso da Eurallumina S.p.A., per conto di Portovesme S.r.l., Alcoa Servizi S.r.l., Enel Produzione S.p.A., Fintecna S.p.A., (nel seguito il Proponente) con nota PEC del 27/01/2020, acquisita al protocollo del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 7124/MATTM del 05/02/2020, è stato trasmesso ai partecipanti con nota prot. n. 62711/MATTM del 07/08/2020.

Assume la Presidenza l’Ing. Carlotta Angelini della Divisione III – Bonifiche dei Siti di Interesse Nazionale della DG-RIA del MATTM.

Il Presidente verifica l’assenza dei rappresentanti dei seguenti Enti:

- Ministero dello sviluppo Economico;
- Ministero della Salute;
- Regione Autonoma della Sardegna per le seguenti Direzioni:
 - Direzione Generale Industria;
 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici;
 - Direzione Generale della Sanità;
 - Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia;
 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale;
 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna;
 - Direzione Generale Enti locali e finanze;
- Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e per le Province di Oristano e Sud Sardegna;
- ISS;
- INAIL;
- Struttura Complessa Salute e Ambiente Dipartimento di Prevenzione Zona Sud, ASSL di Sanluri, di Carbonia e di Cagliari.

regolarmente convocati con la citata nota prot. n. 104474/MATTM del 14/12/2020 (ricevute PEC in Allegato A).

L’elenco dei partecipanti all’odierna riunione della Conferenza di Servizi collegati in videoconferenza è riportato in Allegato B).

Il Presidente, verificata la regolare costituzione della Conferenza di Servizi, affida alla Dott.ssa Ines Tolfa e all’Arch. Valentina Sabatelli le funzioni di segretari verbalizzanti.



Il Presidente ricorda che il verbale della riunione sarà pubblicato sul sito *internet* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo <http://www.bonifiche.minambiente.it/>.

Il Presidente informa poi che il verbale della riunione verrà redatto in forma sintetica e riporterà gli esiti conclusivi della riunione medesima. Chiede pertanto ai partecipanti di rappresentare in sede di riunione, ove lo ritengano necessario, eventuali dichiarazioni/comunicazioni da mettere a verbale.

L'odierna seduta costituisce la seconda riunione della Conferenza di Servizi per l'esame del documento ***"Revisione integrale del Progetto di Bonifica della falda dell'agglomerato Industriale di Portovesme in accordo alle prescrizioni della CdS istruttoria del 23 giugno 2020"***, trasmesso dal Proponente con nota del 09/12/2020, acquisita in pari data al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 102779/MATTM.

Il Presidente ricorda che nel corso della prima riunione della Conferenza di servizi del 23/06/2020 le Aziende si erano impegnate a trasmettere entro ottobre 2020 un documento unitario con una revisione integrale del progetto secondo le osservazioni formulate dagli Enti in Conferenza e le prescrizioni indicate nei pareri forniti dalle Amministrazioni e dagli Enti tecnici, nonché la suddivisione per Azienda dei costi di realizzazione delle opere e di gestione delle stesse ai fini della stipula della fideiussione.

Le Aziende si erano impegnate altresì ad inviare una nota di chiarimento in merito a quanto emerso in corso di Conferenza di servizi con riferimento alla qualificazione dell'intervento (MiSO o progetto di bonifica) e ad avviare il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA presso la Regione Autonoma della Sardegna, Direzione Generale dell'Ambiente - Servizio Valutazioni ambientali per gli impianti TAF.

A seguito della prima riunione della Conferenza di servizi:

- con nota prot. D_52_20_LVIN/LV7eg del 15/07/20, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 55098/MATTM del 16/07/2020, il Proponente ha illustrato la propria posizione relativamente ad alcuni punti specifici discussi durante la Conferenza;
- con nota prot. D_77_20_LVIN/LV7eg del 27/10/20, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 87287/MATTM del 28/10/2020, il Proponente, vista l'emergenza epidemiologica COVID -19, ha chiesto di prorogare il termine per la consegna del progetto in oggetto;
- con nota prot. n. 89045/MATTM del 23/11/2020, la scrivente Direzione ha chiesto al Proponente di mettere in atto tutti gli interventi necessari al fine di presentare il progetto definitivo nei minimi tempi tecnici necessari;
- con nota prot. D_78_20_LVIN/LV7eg del 29/10/20, acquisita in pari data dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 87754/MATTM, il Proponente ha trasmesso una richiesta di chiarimento relativamente all'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA;
- in proposito, con nota prot. n. 89039/MATTM del 03/11/2020, la scrivente Direzione ha comunicato che ai sensi dell'art. 252, comma 7, del D.Lgs. 152/2006, l'approvazione del progetto di bonifica comprende anche la VIA. Pertanto, le procedure di VIA devono essere espletate e concluse in data anteriore all'adozione del provvedimento di approvazione del

HL
B
CA

progetto di bonifica. Quest'ultimo avverrà con decreto direttoriale all'esito di apposita Conferenza di servizi decisoria indetta a seguito della conclusione della fase istruttoria e avrà ad oggetto il progetto di bonifica nella versione definitiva.

Il Proponente informa di non aver ancora presentato presso i competenti Uffici regionali istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA. Al riguardo, il Servizio delle Valutazione Ambientali della Regione fornisce al Proponente alcune indicazioni per la corretta presentazione dell'istanza.

Il Presidente fa presente che il Proponente con l'istanza in oggetto ha chiesto anche il rilascio di una serie di autorizzazioni. Tuttavia, atteso che l'elenco presentato contiene delle inesattezze, chiede al Proponente di trasmettere un nuovo elenco con l'indicazione puntuale delle autorizzazioni da sostituire con l'autorizzazione del progetto e delle relative autorità ordinariamente competenti, le quali saranno coinvolte nell'ambito del procedimento in oggetto al fine di fornire le proprie determinazioni relativamente al rilascio delle autorizzazioni di competenza.

Il Presidente anticipa che il Ministero trasmetterà al Proponente una nota apposita di chiarimento in merito alla fideiussione da stipulare.

Il Presidente lascia la parola al progettista per una sintetica illustrazione del progetto interaziendale del polo industriale di Portovesme.

Il progettista ricorda che il progetto consiste nel barrieramento della falda ai fini della protezione dei bersagli identificati principalmente nel tratto di mare antistante l'area industriale di Portovesme e la laguna di Boi Cerbus. Il progetto è stato aggiornato a seguito dell'accordo sulla ripartizione dei costi tra le singole Aziende e annulla e sostituisce integralmente il progetto dichiarato approvabile nella conferenza dei servizi del 15/10/2010.

Le principali modifiche progettuali apportate sono:

- eliminazione del TAF4,
- inserimento delle misure di mitigazione paesaggistica,
- modifica del piano di monitoraggio,
- revisione della relazione di compatibilità idraulica a seguito delle osservazioni del Comune.

Gli impianti TAF previsti per il trattamento delle acque emunte sono tre:

- TAF1 (Portovesme), destinato al riutilizzo per scopi industriali;
- TAF2 (Area SICIP), destinato al riutilizzo per scopi industriali;
- TAF3 (Area SICIP), destinato allo scarico a mare.

Il proponente precisa che in detti TAF la riduzione effettiva del carico inquinante è quella indicata negli elaborati con "valore atteso in uscita".

Il progettista evidenzia che gli obiettivi del piano di monitoraggio sono i seguenti:

1. acquisire i livelli piezometrici della falda nell'intera area d'influenza del progetto in modo da ricostruire la superficie piezometrica e verificare il corretto funzionamento idraulico del sistema;
2. verificare l'efficacia del sistema in termini di riduzione del livello di contaminazione delle acque all'interno del dominio;
3. migliorare il modello concettuale del sistema di falda-opera, nonché il modello numerico utilizzato per i dimensionamenti del progetto.

Il Presidente lascia la parola ad ISPRA che riassume il parere condiviso con ARPAS (Allegati C) e D)).

ca
H
B

La Regione Sardegna – Servizio Tutela dell’Atmosfera e del Territorio concorda con quanto espresso da ISPRA e ARPAS, in particolare per quanto riguarda la necessità di garantire, per le acque emunte dalla barriera e trattate nei TAF, la significativa riduzione in massa dei contaminanti, ai sensi di quanto previsto dall’art. 243 del D.Lgs. 152/2006. A tale riguardo prende atto di quanto dichiarato dal Proponente in merito alla corrispondenza tra i “valori attesi” in uscita dai TAF (riportati nella documentazione progettuale) e i valori obiettivo di trattamento. Concorda inoltre con quanto espresso da ISPRA e ARPAS in merito alla necessità di inserire anche gli abbattimenti attesi per le sostanze organiche. Il Servizio condivide la proposta degli Enti di controllo di definire, nell’ambito di un tavolo tecnico dedicato tra ISPRA, ARPAS e il Proponente, il piano di monitoraggio inclusa l’ubicazione dei punti di monitoraggio idro-chimico e le condizioni per lo spegnimento provvisorio e definitivo della barriera.

Il Servizio infine evidenzia alcuni potenziali refusi che il proponente si impegna a verificare.

Il rappresentante del MATTM sottolinea che le modalità, le frequenze e i parametri da monitorare nonché la frequenza di trasmissione dei report di monitoraggio, devono essere concordati con gli Enti competenti e approvati unitamente al Progetto.

Viene data la parola all’Avv. Vecchio per chiarire l’art. 242-ter del d.lgs. n. 152/2006 non trova applicazione agli interventi compresi nel progetto di bonifica.

la Dott.ssa Tolfà chiarisce che eventuali opere da realizzare nell’area oggetto dell’intervento di bonifica e non ricomprese nel progetto in istruttoria in quanto non funzionali all’intervento di bonifica saranno oggetto di valutazioni delle possibili interferenze.

Prende la parola il rappresentante della Provincia del Sud Sardegna - Settore Ambiente che dichiara di non avere osservazioni in merito al progetto e rimane a disposizione per chiarimenti relativi alle autorizzazioni di competenza.

Prende la parola il Comune di Portoscuso che ribadisce la necessità di chiarire quali siano le autorizzazioni di competenza che il Proponente richiede ai fini dell’approvazione del progetto come già richiesto nel precedente parere.

In conclusione, i partecipanti concordano, su quanto di seguito riportato:

- il MATTM trasmetterà una nota di chiarimento al Proponente in merito alle fidejussioni;
- al fine di individuare le autorizzazioni da sostituire, si terrà a metà febbraio un incontro tra il Proponente, la Provincia, il Comune di Portoscuso e SICIP. L’esito di tale incontro dovrà consentire al Proponente di trasmettere al Ministero un elenco con l’indicazione puntuale di dette autorizzazioni e delle autorità ordinariamente competenti al rilascio delle stesse; la Regione si rende disponibile alla partecipazione alla riunione, laddove richiesto.
- al fine di condividere i contenuti del piano di monitoraggio e dei criteri valutativi per lo spegnimento della barriera idraulica, si terrà a metà febbraio un tavolo tecnico tra ISPRA, ARPAS e il Proponente;
- il Proponente trasmetterà le modifiche al progetto interaziendale di barrieramento della falda nell’area industriale di Portovesme sulla base di quanto emerso nel corso della odierna riunione unitamente al piano di monitoraggio condiviso con gli enti tecnici.

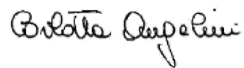
ca 


Il Presidente, infine, ricorda ai soggetti che hanno partecipato in video collegamento, di trasmettere il foglio firme dei propri rappresentanti.

Null'altro essendovi da aggiungere, la riunione della Conferenza di Servizi istruttoria si chiude alle ore 14.00

Il Presidente

Ing. Carlotta Angelini



I Segretari verbalizzanti

Dott.ssa Ines Tolfa



Arch. Valentina Sabatelli



Allegati

- A. Fogli presenze;
- B. Ricevute PEC;
- C. Parere ISPRA
- D. Parere ARPA